



Relazione al Bilancio Associativo Consiglio Nazionale del 18 Aprile 2026

Bilancio Consuntivo 2025

Il bilancio consuntivo 2025 presenta un utile di esercizio pari a € 8.291, un risultato che conferma il buon andamento della gestione economica dell'associazione, sostenuta da un lavoro costante e strutturato di fundraising, dal reperimento di contributi pubblici e privati e dall'ampio spettro di attività associative realizzate nel corso dell'anno.

I ricavi complessivi ammontano a € 501.450, a cui si aggiunge il patrimonio vincolato per progettualità approvate nel corso dell'anno o provenienti da annualità precedenti, e che troveranno realizzazione negli esercizi futuri, per un importo pari a € 346.544.

Nel corso del 2025 il contesto nazionale e internazionale ha inciso in maniera significativa sulla capacità di attivare nuove progettualità e di attrarre risorse. La fase attuale è caratterizzata da una contrazione complessiva degli investimenti sui temi dei diritti, dell'inclusione e del contrasto alle discriminazioni, che ha interessato trasversalmente il nostro ambito di intervento e numerose organizzazioni affini.

In questo scenario, l'associazione ha registrato una riduzione delle opportunità progettuali e una maggiore complessità nell'accesso ai finanziamenti, sia pubblici che privati. Nonostante ciò, Arcigay ha mantenuto una presenza attiva e propositiva, proseguendo con costanza nella ricerca di nuove fonti di sostegno.



È importante sottolineare come il risultato economico raggiunto non sia scontato, ma rappresenti la capacità dell'associazione di tenere il bilancio in equilibrio senza arretrare nelle proprie attività, rilanciando anzi con iniziative, campagne e progettualità su tutto il territorio nazionale.

Nello specifico è importante sottolineare alcuni punti:

- la sostanziale conferma dei ricavi da quote associative, in linea con il consuntivo 2024;



- il miglioramento nelle tempistiche di liquidazione dei progetti rendicontati da parte dei diversi enti finanziatori;
- il consolidamento delle attività di fundraising nazionale, grazie alla riconferma di importanti collaborazioni con Coop Italia, Nivea e Sephora, oltre all'attivazione di nuove sinergie;
- il contributo significativo derivante dalle donazioni di privati.

Tra i principali finanziatori e partner progettuali si segnalano inoltre ViiV Healthcare, UNAR, Tavola Valdese e l'Unione Europea.

La composizione dei ricavi, includendo i fondi accantonati per i progetti, risulta così articolata:



- 7% da quote associative trasferite dai comitati territoriali e dalle associazioni affiliate;
- 78% da contributi privati e fondazioni, 5x1000 e progettualità specifiche;
- 15% da contributi pubblici (Regione Emilia-Romagna, UNAR e Unione Europea).

Le risorse reperite sono state impiegate per la realizzazione di campagne informative, progetti specifici e attività formative rivolte ai comitati territoriali, alle socie e ai soci, consentendo all'associazione di raggiungere risultati rilevanti sia a livello territoriale che nazionale.

Sul fronte dei costi, l'anno 2025 ha visto proseguire con stabilità il percorso di ottimizzazione delle risorse già previsto in sede di bilancio preventivo, accompagnato da una costante attenzione al rispetto delle indicazioni definite in fase previsionale.



I centri di costo

Il centro di costo dedicato all'attività istituzionale tipica ricomprende l'attività ordinaria di Arcigay: il tesseramento, il funzionamento della struttura e l'attività politica e di rappresentanza.

All'interno di questo centro trovano inoltre spazio:

- le spese e gli investimenti connessi alla realizzazione dei festeggiamenti per i 40 anni di Arcigay, che hanno beneficiato anche di un importante contributo a sostegno;
- le progettualità per le quali non è stato attivato uno specifico centro di costo, ma che sono state comunque realizzate e rendicontate nell'ambito dell'attività istituzionale.

In un'ottica di piena trasparenza si evidenzia inoltre che:

- alcune voci possono risultare inferiori al preventivo in quanto ripartite come quota di cofinanziamento su altri centri di costo progettuali (ad esempio personale e ufficio stampa);
- altre risultano superiori rispetto a quanto preventivato per effetto dell'attivazione, nel corso dell'anno, di progettualità connesse alle diverse deleghe e attività finanziate, che hanno richiesto l'impiego di risorse aggiuntive (cancelleria, promozione, collaboratori, ospitalità, contributi ad associazioni);
- le spese per viaggi e trasferte comprendono sia le missioni delle deleghe di segreteria, sia le attività legate ai 40 anni di Arcigay, sia iniziative progettuali prive di un centro di costo dedicato, che trovano compensazione nella voce "contributi da privati".



I ricavi del centro di costo sono rappresentati per il 18% dagli incassi del tesseramento e per l'82% da contributi privati derivanti da attività di fundraising, contributi associativi, iniziative di raccolta fondi e progettualità finanziate.

Nel centro di costo dedicato ai progetti salute hanno trovato realizzazione diverse progettualità, finanziate tramite contributi da parte di privati e fondazioni. Si tratta di un ambito che ha registrato una significativa vitalità, grazie alla collaborazione con numerosi comitati e



associazioni territoriali per la realizzazione di test rapidi nei diversi territori, oltre all'acquisto di materiali di prevenzione e informazione e alla promozione di campagne e percorsi formativi specifici.

Nel centro di costo dedicato al 5x1000 i fondi sono stati impiegati per realizzare una campagna informativa e di sensibilizzazione nazionale in occasione della Giornata Internazionale contro omofobia, lesbofobia, transfobia, bifobia, afobia che ha coinvolto l'intera rete associativa e ha avuto una significativa diffusione nazionale., *"NO alla violenza di stato sulle vite delle persone LGBTQIA+"*. Le risorse hanno inoltre sostenuto il supporto legale e le attività quotidiane messe in campo per contrastare l'omo-bi-lesbo-transfobia e supportare la comunità LGBTQIA+.

Attività progettuali

In continuità con il quadro generale già evidenziato, anche sul versante progettuale il 2025 ha risentito della riduzione delle opportunità di finanziamento e della minore disponibilità di bandi e avvisi sui temi dei diritti e dell'inclusione.

In questo contesto, l'associazione ha comunque garantito la prosecuzione delle attività in essere e la qualità delle progettualità avviate, confermando la propria capacità di presidio e di iniziativa a livello nazionale e territoriale.

È proseguito il progetto CAD - "Centri Antidiscriminazione Territoriali", finanziato da UNAR, che vede Arcigay come capofila e che ha l'obiettivo di fornire supporto alle persone LGBTQIA+ vittime di discriminazione e violenza, nonché di rispondere alle esigenze abitative delle persone allontanate dal contesto familiare, promuovendo al contempo percorsi di inserimento lavorativo.

Si è concluso il progetto "We can do it", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato in collaborazione con CSAPSA, di cui è stato erogato il saldo nel corso dell'anno.

Sono proseguite le progettualità finanziate attraverso i fondi 8x1000 della Tavola Valdese, in particolare i progetti Testing Hub HIV e Rainbow Bonds, quest'ultimo con conclusione prevista nel 2026.

Infine, è proseguito il progetto Aequitas, in partenariato con l'Università di Bologna, finalizzato allo sviluppo di strumenti per rendere i sistemi di intelligenza artificiale più equi, trasparenti e affidabili.



Il 2025 si è configurato come un anno complesso sotto il profilo del contesto esterno, ma al tempo stesso significativo per la capacità dell'associazione di mantenere stabilità economica, continuità progettuale e iniziativa politica.

Il risultato di esercizio, insieme alla qualità e alla quantità delle attività realizzate, conferma la solidità dell'associazione e la sua capacità di adattarsi a contesti in evoluzione, continuando a perseguire con determinazione i propri obiettivi statutari.

Bilancio Preventivo 2026

Il bilancio preventivo 2026 è stato elaborato sulla base dei dati attualmente disponibili e secondo il principio della storicità dei movimenti, confermando un'impostazione improntata a criteri di prudenza ed equilibrio.

L'intera struttura di bilancio è costruita con l'obiettivo di garantire la sostenibilità dell'associazione anche in un contesto caratterizzato da una significativa variabilità delle opportunità progettuali e delle fonti di finanziamento. Si tratta quindi del risultato di una programmazione economica attenta, strutturata e coerente con l'andamento registrato negli esercizi precedenti.



Le principali fonti di ricavo sono rappresentate:

- dalle attività di autofinanziamento diretto, in particolare tesseramento e fundraising;
 - dai fondi del 5x1000;
 - dai contributi legati ai progetti dell'area salute;
 - dalle progettualità finanziate attraverso i fondi 8x1000 della Tavola Valdese;
- dal progetto "Centri Antidiscriminazione Territoriali" finanziato da UNAR;
 - dal progetto europeo "Erasmus+ YPARC", finanziato dalla Commissione Europea.

Il 2026 si colloca in continuità con il quadro già evidenziato nel consuntivo 2025, caratterizzato da una riduzione delle opportunità progettuali e da una minore disponibilità di bandi e avvisi sui temi dei diritti e dell'inclusione.

Questo scenario comporta una maggiore incertezza nella previsione dei ricavi e richiede un approccio prudente e flessibile nella programmazione economica.

Allo stesso tempo, è importante sottolineare come l'associazione possa contare su progettualità e collaborazioni consolidate, avviate negli anni precedenti e tuttora in corso, che rappresentano una base solida su cui costruire le attività future. Tra queste, si segnalano in particolare le collaborazioni con Coop Italia e il progetto #BeYou, insieme ad altre iniziative già attive, che consentono di guardare al 2026 con fiducia e continuità operativa.



Proseguirà l'attività di ricerca di nuove risorse e finanziamenti, in continuità con il percorso intrapreso negli ultimi anni, con l'obiettivo di sostenere e ampliare le attività associative e rafforzare la stabilità economica dell'associazione.

Particolare attenzione sarà dedicata a:

- consolidare e sviluppare le attività di fundraising, ampliando la platea dei donatori, sia privati che aziendali;
- promuovere e valorizzare il tesseramento come strumento fondamentale di partecipazione e sostegno alla rete territoriale;
- rafforzare l'attività del gruppo progetti, che rappresenta un elemento strategico per l'individuazione e l'accesso a nuove opportunità di finanziamento;
- partecipare a bandi nazionali ed europei, ampliando ulteriormente le sinergie costruite negli anni;
- rilanciare le campagne di donazione, in particolare quelle legate al 5x1000;
- consolidare le relazioni con fondazioni, enti e partner privati.

Parallelamente, proseguirà il modello di gestione "flessibile" già adottato, strettamente connesso allo sviluppo delle progettualità e in grado di adattarsi all'evoluzione delle risorse disponibili.

Nel corso del 2026 l'associazione investirà risorse nella realizzazione e nel consolidamento di una serie di attività e iniziative strategiche, tra cui:

- la redazione e pubblicazione del bilancio sociale 2025, quale strumento di rendicontazione e trasparenza;
- l'organizzazione del Congresso nazionale, momento centrale di confronto e indirizzo politico-associativo;
- il rafforzamento delle attività delle diverse deleghe e aree tematiche, attraverso incontri, percorsi formativi e campagne;
- il sostegno e la promozione della rete giovani, anche in occasione del Coming Out Day;
- la realizzazione della campagna nazionale del 17 maggio, in occasione della Giornata internazionale contro l'omolesbobitransfobia e afobia;
- lo sviluppo di attività formative diffuse nei territori, a supporto dei comitati;
- la realizzazione di campagne di comunicazione in occasione delle principali ricorrenze e iniziative della comunità LGBTQIA+;
- la valorizzazione e il rafforzamento delle politiche di genere all'interno dell'associazione;
- il potenziamento delle attività di fundraising e della raccolta fondi legata al 5x1000;
- l'acquisto e la distribuzione di materiali di prevenzione e informazione, insieme alla realizzazione della campagna nazionale del 1° dicembre;



- la promozione di iniziative in ambito sportivo, finalizzate al contrasto di ogni forma di discriminazione.

Il bilancio preventivo 2026 si inserisce in un contesto complesso, segnato da una contrazione delle opportunità di finanziamento, ma conferma la capacità dell'associazione di programmare con responsabilità e visione.

Pur in presenza di elementi di incertezza, Arcigay può contare su una base solida di attività, relazioni e progettualità già avviate, che consentono di garantire continuità e sviluppo.

L'impostazione adottata mira quindi a coniugare prudenza e capacità di iniziativa, prevedendo investimenti mirati e nuove azioni con l'obiettivo di consolidare e ampliare l'impatto dell'associazione, sia a livello nazionale che territoriale, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita e del benessere delle persone LGBTQIA+.

Bologna, 10 Aprile 2026

il Tesoriere Nazionale